## Legge 104: i permessi se il disabile è ricoverato

In generale, chi ha un familiare disabile grave ricoverato a tempo pieno, <u>non ha diritto</u> ai permessi e al congedo straordinario per assisterlo, previsti dalla legge 104 e da altre norme.

In alcuni casi specifici, però, è possibile usarli comunque: in situazioni eccezionali si possono utilizzare permessi mensili, congedo straordinario, prolungamento del congedo parentale, riposi orari e permessi giornalieri.

È possibile richiedere i permessi legge 104 e gli altri benefici nei seguenti casi:

- quando il ricovero viene interrotto per consentire al disabile grave di effettuare visite e terapie certificate al di fuori della struttura che lo ospita;
- se il disabile grave è in stato vegetativo persistente e/o con prognosi infausta a breve termine;
- se i sanitari della struttura che ospita il disabile grave certificano che è necessaria l'assistenza di un genitore o di un familiare.

Nel caso si presenti una delle eccezioni elencate sopra, è necessario farsi rilasciare dalla struttura che ospita il familiare disabile grave un documento, che varia in base alle caratteristiche della casa di cura:

- se è prevista l'assistenza continuativa, per utilizzare i vari permessi e congedi il lavoratore deve richiedere alla struttura un documento da cui risulta la necessità di assistenza del disabile da parte del familiare, che viene così autorizzato a usare permessi e congedi;
- > se non è prevista l'assistenza sanitaria continuativa, si può chiedere alla struttura una dichiarazione in cui si attesta l'assenza di tale servizio, da allegare poi alla domanda.

In base ad una recente sentenza della Corte di Cassazione è stato stabilito che il lavoratore può avvalersi dei 3 giorni di permesso mensili anche se il familiare da assistere non abita più in casa propria ma è ricoverato in una struttura residenziale, come una casa di riposo. Il divieto comunque permane se la struttura, oltre ai servizi di tipo alberghiero, fornisce anche prestazioni sanitarie continue, come nel caso della RSA.